



Ungheria... Cristiana



*Cristiane belve che il magiaro suolo
popolate di forche, o voi di Buda
strangolator per cui l'anima cruda
del vecchio Impiccator riprende 'il volo,*

*chi seminar v'impose e strage e duolo,
e cangiare in ergastolo ogni muda
di Kun su l'egra terra; ed a chi suda
rubar tutto a benessere d'un solo?*

*Oh tragica realtà! La sacra Intesa
vi dié la forca e 'l laccio; e voi, feroci,
mostrate al mondo la Comune appesa.*

*Ma già vendetta le strozzate voci
chiedono ai figli nati, mentre ascésa
la forca i padri avean fra pene atroci.*

Efrem Bartoletti.

Costacciaro, 6-4-1920.